

REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELLO STATUTO

**Norme di funzionamento
dell' Associazione Italiana Genitori
(A.Ge.)**

Sede di Corridonia (MC)

(approvato dall'Assemblea dei Soci in data 24 Ottobre 2008)

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1. Costituzione, denominazione e sede A.Ge. Corridonia	Pag. 3
2. Mission e scopi dell’A.Ge. Corridonia	Pag. 4
3. Finalità e competenze dell’A.Ge. Corridonia	Pag. 4
4. Gli associati	Pag. 5
5. Criteri di ammissione e di esclusione dei soci	Pag. 5
6. Diritti e doveri degli associati	Pag. 6
7. Struttura, organigramma ed organizzazione interna dell’A.Ge. Corridonia	Pag. 6
8. Gli organi sociali dell’A.Ge. Corridonia	Pag. 7
9. Assemblea elettiva e Assemblea dei soci. Caratteri procedurali	Pag. 7
10. Il Consiglio Direttivo	Pag. 8
11. Il Presidente ed il Vice Presidente	Pag. 10
12. Il Collegio dei Revisori dei Conti	Pag. 10
13. Altri organismi	Pag. 10
14. Scadenza degli incarichi	Pag. 11
15. Gratuità delle cariche	Pag. 11
16. Settori di lavoro, commissioni ed esperti	Pag. 11
17. Risorse economiche. Bilancio preventivo e Consuntivo	Pag. 12
18. Modifiche allo Statuto - Scioglimento dell'organizzazione	Pag. 12
19. Ulteriori norme di funzionamento	Pag. 13

Art.1 – Costituzione, denominazione e sede A.Ge. Corridonia

- 1.1 - L'Associazione Italiana Genitori (**A.Ge.**) è nata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di genitori che volevano porsi quali naturali interpreti ed interlocutori nel processo educativo dei loro figli. Essa si è articolata subito in associazioni locali, ciascuna con un proprio statuto.
- 1.2 - Nelle istituzioni politiche ed amministrative nazionali l'A.Ge. fa parte presso il Ministero della Pubblica Istruzione:
- del Comitato paritetico M.P.I.- Associazione Genitori, per i rapporti tra famiglia e scuola
 - del Comitato Tecnico Scientifico per l'educazione della salute.
- Inoltre, fa parte del Consiglio consultivo degli utenti radiotelevisivi presso il Garante, istituito dalla legge 233/90, e cura i rapporti con la Conferenza Episcopale Italiana, soprattutto con gli uffici per la pastorale della famiglia, dell'educazione e delle comunicazioni sociali.
- L'A.Ge. è presente ed attiva con iniziative, interventi e gruppi di studio, a tutti i livelli delle istituzioni scolastiche e negli organi collegiali. Nella scuola è legittimata ed impegnata a:
- rappresentare i genitori di fronte ai responsabili scolastici (Dirigenti scolastici, Dirigenti degli USP ed USR,) per presentare proposte e reclami, entrare nella scuola, avere accesso alla documentazione;
 - garantire uno spazio all'associazione per un albo ove esporre comunicati ed avvisi concernenti l'attività dell'associazione;
 - preparare e supportare i genitori nei Consigli scolastici;
 - sostenere i Progetti Genitori, i Centri di Informazione e Consulenza, e fare convenzioni con la scuola e con gli Enti Locali per il loro conseguimento;
 - richiedere l'utilizzo dei locali scolastici e delle attrezzature;
 - organizzare attività complementari di recupero e di educazione musicale, artistica, teatrale, ambientale,...in orario extrascolastico;
 - preparare i genitori per intervenire nella scelta dei libri di testo e del materiale multimediale destinato agli alunni.
- A livello internazionale ha attività:
- nell'O.M.F. (Organizzazione Mondiale della Famiglia) facente parte dell'O.N.U.
 - nell'E.P.A. (Associazione Europea dei Genitori)
 - nella COFACE (Confederazione delle Organizzazioni Familiari dell'Unione Europea)
 - nel COPERCOM (Coordinamento per la Comunicazione).
- L'A.Ge. inoltre dispone di un suo sistema di informazione stampa costituito da:
- A.Ge. NOTIZIE, trimestrale di approfondimento delle linee politico-culturali dell'A.Ge.
 - A.Ge. STAMPA, periodico di informazione e documentazione.
- 1.3 - In data 13 Dicembre 2007, a Corridonia, in provincia di Macerata, un gruppo di genitori ha elaborato e sottoscritto l'atto costitutivo e lo statuto dell'organizzazione di volontariato denominata "**Associazione Italiana Genitori A.Ge.- Corridonia**", in seguito denominata "**A.Ge. Corridonia**".
- 1.4 - L'A.Ge. Corridonia è stata riconosciuta dalla sede Nazionale A.Ge., della quale ha accettato lo statuto generale, le linee programmatiche, le direttive a carattere nazionale e gli oneri associativi.
- 1.5 - L'A.Ge. Corridonia è collegata in associazione con le delegazioni provinciali e regionali, ed è federata nell'Associazione nazionale.
- 1.6 - I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione democratica alla vita dell'organizzazione stessa.

1.7 - La durata dell'organizzazione è illimitata.

1.8 - L'A.Ge. Corridonia ha sede legale provvisoria in Via Conce n.46, nel Comune di Corridonia.

1.9 - Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, può trasferire la sede ma nell'ambito della stessa città.

Art.2 – Mission e scopi dell'A.Ge Corridonia

2.1 - L'organizzazione A.Ge. Corridonia, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, nasce per rispondere ai cambiamenti ed alle complessità della vita sociale che si ripercuotono sulla famiglia, prefiggendosi la partecipazione, la promozione sociale e la formazione della persona, la tutela dei diritti dei genitori. Caratterizzandosi nello specifico come luogo riservato ai genitori per approfondire alcune tematiche proprie della loro vita di genitori ed educatori, **l' A.Ge. si impegna a favore:**

- **della famiglia**, perché riscopra la sua funzione educativa ed il suo ruolo di protagonista nella società

- **della scuola**, perché operatori scolastici e genitori, pur nella diversità dei compiti, collaborino per l'educazione dei figli, alla luce delle norme sull'autonomia scolastica che richiede espressamente il coinvolgimento delle associazioni dei genitori

- **della società**, perché le Istituzioni nelle leggi e nell'amministrazione del bene comune, le varie forze sociali nelle prospettive operative, tengano presente il singolo non come entità isolata ma nel contesto della sua famiglia.

2.2. – Saranno pertanto **scopi specifici** dell'A.Ge. Corridonia quelli di:

- investire nella comunicazione: creare una rete di informazioni sulle tematiche relative all'educazione familiare, promuovere incontri di rilevante interesse per le famiglie, per aiutare i genitori a capire le situazioni ed affrontare le difficoltà

- collaborare con le Dirigenze scolastiche, i Comitati Genitori, le Consulte, le Pastorali familiari e le Associazioni locali, per muoversi in un'ottica progettuale globale capace di sviluppare azioni comuni e recuperare risorse per la formazione dei genitori

- contribuire a diffondere la cultura della legalità tra i giovani per vivere da cittadini consapevoli, coinvolgendo nel percorso famiglie e istituzioni.

2.3 – Per quanto nello specifico **attiene al campo dell'istruzione e dell'educazione**, l'A.Ge. Corridonia si propone di:

- promuovere la partecipazione dei genitori nella scuola perché genitori ed operatori scolastici collaborino per l'educazione dei figli-alunni con eguale dignità nello spirito di partnership

- promuovere l'informazione e la formazione per aiutare i genitori a valorizzare la propria funzione educativa

- promuovere progetti con le istituzioni presenti nel territorio locale

- rappresentare la voce dei genitori a livello locale.

Art. 3 – Finalità e competenze dell'A.Ge. Corridonia

3.1 - L'organizzazione A.Ge. Corridonia, in considerazione della specificità della mission e degli scopi preventivati ed illustrati all'art.2, intende perseguire le seguenti finalità:

- individuare ed approfondire quanto concerne il bene e l'interesse dei figli sotto il profilo psichico, psicologico, sociale, religioso, educativo ed etico

- sostenere la responsabilità educativa dei genitori nel rapporto con la scuola, con i mass-media e con il più vasto ambiente sociale, per individuare le modalità di presenza ed i settori di intervento
- fornire aiuto, informazione, formazione ai genitori per il miglior sviluppo della loro personalità e di quella dei figli
- favorire percorsi di integrazione dei ragazzi con handicap e delle loro famiglie nella scuola e nella vita sociale
- promuovere attività di educazione interculturale per la convivenza interetnica
- contribuire al miglior compimento dell'opera educativa dei genitori, promuovendo a tal fine corsi di formazione, incontri, servizi ed ogni altra iniziativa atta allo scopo
- stimolare la costituzione di tutti quegli organismi attraverso i quali può realizzarsi la partecipazione della famiglia alla vita della scuola e della comunità sociale
- intervenire presso le autorità competenti per proporre le soluzioni più idonee riguardanti le problematiche familiari.

3.2 - Per il perseguimento degli scopi e delle finalità anzidetti, l'A.Ge. Corridonia instaura rapporti con tutti gli Enti Pubblici e Privati competenti ed interessati alla formazione ed al lavoro, anche nelle forme di convenzioni, intese ed accordi di programma.

3.3 - Le attività indicate sono realizzate sia attraverso l'opera gratuita degli associati e degli eletti negli organi, anche organizzati in commissioni e settori di intervento, sia con l'ausilio di esperti esterni in regime di prestazione d'opera occasionale.

3.4 - L'organizzazione A.Ge. Corridonia non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezioni di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 4 – Gli associati

4.1 – Sono soci dell'A.Ge. Corridonia i genitori e coloro che, legalmente o di fatto, esercitano la potestà genitoriale, accettano lo Statuto, ne condividono gli scopi e si impegnano a contribuire alla loro realizzazione, versano personalmente la quota associativa annuale.

4.2 – Possono aderire all'associazione locale genitori non residenti nel Comune di Corridonia e persone che, anche se non genitori, condividono scopi e finalità dell'A.Ge. Corridonia e sono in regola con il versamento della quota associativa annua.

4.3- Il rapporto associativo è disciplinato in modo uniforme e non è soggetto a limitazioni in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

4.4 - Il numero degli aderenti è illimitato.

4.5- Gli aderenti hanno tutti parità di diritti e doveri.

4.6- I soci hanno diritto di voto per l'approvazione e la modificazione dello Statuto e dei Regolamenti interni, per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

Art. 5 – Criteri di ammissione e di esclusione dei soci

5.1 – L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

5.2- Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto ed il Regolamento interno dell'organizzazione.

5.3- L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande dei nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione al registro degli aderenti dell'organizzazione.

5.4 – Il Consiglio Direttivo, tramite il suo Segretario, cura l'annotazione dei soci aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.

5.5 – L'ammissione e l'esclusione dei soci vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivate, è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci, il cui parere - obbligatorio ma non vincolante - viene espresso nella prima riunione convocata.

5.6- La qualità di socio si perde:

- per dimissione volontarie
- per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate
- per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso
- per decesso
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione
- per persistente violazione degli obblighi statutari
- per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'Associazione.

5.7 – Il socio receduto, decaduto o escluso, non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6 - Diritti e doveri degli associati

6.1 - I soci hanno il dovere di:

- osservare le norme dello Statuto, dei Regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.
- versare la quota associativa annua. La campagna associativa inizia il primo ottobre di ogni anno per l'anno successivo. Esempio: chi esegue l'iscrizione dal 1 ottobre 2008 al 30 settembre 2009, la stessa decade il 31/12/2009.
- I rinnovi devono essere effettuati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento.
- prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.
- mantenere un comportamento degno nei confronti dell'Associazione.

6.2 - I soci hanno diritto;

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione.
- a partecipare all'Assemblea, con diritto di voto.
- ad accedere alle cariche associative.
- a prendere visione di tutti gli atti deliberativi ed istruttori, di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia dal Segretario del Consiglio Direttivo e dalla Segreteria amministrativa.

Art.7 - Struttura, organigramma ed organizzazione interna dell'A.Ge. Corridonia

7.1 – L'A.Ge. Corridonia è un'Associazione di solidarietà, di promozione sociale, di formazione extrascolastica della persona e di tutela dei diritti civili dei genitori.

7.2- L'A.Ge. Corridonia è un'Associazione a struttura democratica con disciplina uniforme del rapporto associativo dei soci, con diritto di voto singolo per l'approvazione e la modifica dello Statuto e per la nomina degli organi direttivi.

7.3 – L'A.Ge. Corridonia è un ente non commerciale, senza scopo di lucro, con divieto di distribuire utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione.

7.4- Tutte le cariche associative sono gratuite e gratuite sono le prestazioni dei soci.

7.5- L'allegato n. 1 del presente Regolamento illustra l'organigramma funzionale con cui si è proceduto a definire l'organizzazione dell'associazione A.Ge. Corridonia; approvato dall'Assemblea dei soci in data 24 settembre 2008, il documento è parte integrante del presente.

7.6- L'allegato n. 2 del presente Regolamento illustra l'organigramma nominativo e funzionale con cui si è proceduto a delineare il quadro degli incarichi e delle responsabilità individuali e collettive all'interno dell'associazione A.Ge. Corridonia; approvato dall'Assemblea dei soci in data 24 settembre 2008, il documento è parte integrante del presente.

Art 8 –Gli organi sociali dell'A.Ge. Corridonia.

8.1 - Gli **Organi sociali** dell'A.Ge. Corridonia sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

8.2 - **Altri organismi** che collaborano al funzionamento dell'Associazione sono:

- la Segreteria amministrativa
- l'Addetto stampa ed alle pubbliche relazioni.

Art 9 – Assemblea elettiva e Assemblea dei soci. Caratteri procedurali

9.1 – Assemblea elettiva

L'Assemblea elettiva è convocata in seduta ordinaria ogni tre anni, dal Presidente del Consiglio Direttivo, alla scadenza di ogni mandato.

L'avviso di convocazione deve essere inviato ai soci – tramite la Segreteria amministrativa - con un mese di preavviso.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta.

9.2 - Assemblea dei soci: convocazione, validità sedute, votazioni e verbali

L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all' Associazione, in regola con il pagamento della quota associativa annuale. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria delibera validamente a maggioranza assoluta, escluso il caso di modifica dello Statuto (che necessita della maggioranza qualificata di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto).

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'organizzazione.

La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'organizzazione.

La convocazione può avvenire anche su richiesta della metà dei componenti del Consiglio Direttivo o di un terzo dei soci.

L'avviso di convocazione è inviato individualmente per iscritto ad ogni socio almeno 8 giorni prima della data stabilita; viene altresì reso pubblico nella sede legale dell'Associazione e deve contenere l'ordine del giorno. L'assemblea, in assenza di leggi in materia e in analogia di quanto già previsto per le cooperative, può deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

In via ordinaria l'Assemblea dei soci provvede a:

- approvare i programmi pluriennali ed il programma annuale dell'attività sociale, con il relativo bilancio di previsione
- approvare la relazione delle attività e del rendiconto economico dell'anno precedente (consuntivo)
- esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti
- approvare lo Statuto, i Regolamenti interni, gli indirizzi programmatici dell'Associazione
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza
- fissare l'ammontare del contributo per l'esercizio annuale o altri contributi a carico degli aderenti, quale forma di partecipazione alla vita dell'organizzazione senza per questo instaurare un rapporto di partecipazione patrimoniale.

In via straordinaria, l'Assemblea dei soci viene convocata per:

- discutere proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'organizzazione.
- Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'organizzazione, sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 18.

Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale, da scrivere nel registro delle assemblee degli aderenti. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

E' compito del Presidente designare il Segretario con funzione verbalizzante delle riunioni.

Art.10 - Il Consiglio Direttivo

10.1- Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è formato, di norma, da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 8.

10.2- Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci; in prima istanza è eletto con l'atto costitutivo. Il Consiglio Direttivo dell'A.Ge. Corridonia è attualmente composto da 6 membri.

10.3 – Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni e i suoi componenti decadono quando sono assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

10.4 – Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge a maggioranza assoluta, tra i Consiglieri eletti dall'Assemblea elettiva, il Presidente. Se non è raggiunta tale maggioranza dopo due votazioni consecutive, si elegge con maggioranza relativa. Con le stesse modalità il Consiglio elegge un Vice Presidente, un Segretario e un Tesoriere.

10.5 – Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno la metà dei suoi componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo.

L'avviso di convocazione, inviato dal Segretario del Consiglio Direttivo, almeno otto giorni prima, deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti (quattro). Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

10.6 – Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci
- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione (Regolamenti)
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci il bilancio preventivo entro la fine del mese di febbraio, ed il rendiconto economico e finanziario di ogni anno entro la fine del mese di aprile successivo all'anno interessato.
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea dei soci, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa
- nominare il Presidente e il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci
- deliberare in merito all'esclusione di aderenti
- delegare al Presidente l'ordinaria amministrazione
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza
- definire i settori del programma di lavoro con la nomina dei relativi coordinatori, i quali, se non hanno altro diritto di partecipare a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle assemblee con voto consultivo
- istituire commissioni consultive
- stilare un elenco di esperti e di formatori, cui ricorrere in caso di iniziative particolari e/o di corsi di aggiornamento

10.7 – Compete al Segretario del Consiglio Direttivo:

- l'espletamento di tutte le pratiche amministrativo-burocratiche collegate alla realizzazione degli obiettivi di competenza del Consiglio Direttivo e dei suoi membri, come sopra dichiarati
- la registrazione dei verbali di riunione del Consiglio Direttivo
- la raccolta e l'archiviazione della documentazione riguardante la vita dell'Associazione, l'invio delle convocazioni, l'apertura della posta, la scrittura di lettere, la gestione cartacea ed informatica della parte generale dei progetti e dei corsi di formazione

10.8- Compete al Tesoriere del Consiglio Direttivo:

- la redazione degli atti contabili (Bilancio preventivo e Consuntivo, gestione degli incassi e delle spese)
- l'approvvigionamento dei materiali necessari al funzionamento dell'Associazione
- la predisposizione della parte contabile riguardante il fabbisogno finanziario per lo svolgimento di corsi e di progetti inseriti nel programma annuale delle attività del Consiglio Direttivo (da realizzarsi in collaborazione con il Segretario)
- la firma degli atti contabili (unitamente al Presidente)

- relazionarsi con il Collegio dei revisori dei Conti.

Art. 11 - Il Presidente ed il Vice Presidente

11.1 – Il Presidente dell'Associazione convoca e presiede l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo (che lo elegge tra i suoi componenti a maggioranza dei voti).

11.2 – Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo provenienti da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze
- presenta all'Assemblea dei soci o in altre riunioni i risultati e gli obiettivi da conseguire o conseguiti con il programma annuale delle attività, nonché il rendiconto dei programmi e dei progetti svolti o da effettuare
- partecipa ai corsi di formazione deliberati dal Consiglio Direttivo, anche in funzione dei doveri che l'incarico necessariamente comporta
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'organizzazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

11.3 - In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni di cui al punto 11.2 sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte agli aderenti, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

11.4 – In ogni caso il Vice Presidente coadiuva normalmente il Presidente nell'espletamento delle varie mansioni, come sopra elencate.

Art. 12 - Collegio dei Revisori dei Conti

12.1 – L'Assemblea dei soci elegge un Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre componenti effettivi esterni al Direttivo (e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti).

12.2 – Il Collegio:

- elegge tra i suoi componenti il Presidente
- controlla l'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione
- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente
- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, con diritto di parola
- riferisce annualmente all'assemblea dei soci con le relazioni scritte trascritte nell'apposito registro dei Revisori dei Conti.

Art. 13 – Altri organismi

13.1 – Collaborano al funzionamento dell'Associazione:

- la **Segreteria amministrativa**, che coadiuva il Segretario del Consiglio Direttivo per l'espletamento di tutte le pratiche amministrativo-burocratiche riguardanti l'Assemblea dei Soci, l'operato del Consiglio Direttivo e dei suoi membri
- l'**Addetto Stampa ed alle Pubbliche Relazioni**, che opera nella gestione dei rapporti con l'esterno, in sinergia con la Segreteria amministrativa, il Presidente ed il Vice Presidente. In particolare cura l'emissione dei comunicati stampa alla redazione dei più importanti quotidiani locali e regionali, per informare un vasto pubblico a riguardo dell'operato dell'A.Ge. e dei suoi programmi; inoltre, effettua indagini circa le aspettative degli utenti dell'Associazione e dei cointeressati (interni/esterni) al fine di offrire al Consiglio Direttivo una probante panoramica sui bisogni delle varie parti interessate e sulle soluzioni da adottare.

Art. 14 - Scadenza degli incarichi

14.1 – Tutti gli incarichi elettivi previsti dallo Statuto hanno la durata di tre anni.

14.2 - L'incarico di Presidente può essere rinnovato una sola volta consecutivamente alla prima.

Art. 15 - Gratuità delle cariche

15.1 – Le cariche sociali sono gratuite.

15.2 – Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Art. 16 – Settori di lavoro, commissioni ed esperti

16.1 – Il programma di iniziative/progetti/corsi di formazione per i genitori che l'Associazione intende annualmente portare avanti per promuovere “una vera cultura ed una politica delle famiglie” è stato scandito in aree di intervento definite “Settori di lavoro”. A ciascuno dei 4 settori di lavoro indicati nell'organigramma funzionale dell'Associazione (cfr. Allegato 1) sono preposti due o più referenti (membri del Direttivo o soci), con il compito di coordinare le iniziative assegnate. E' dovere dei coordinatori dei singoli settori di lavoro presentare al Presidente ed al Consiglio Direttivo, in base a scadenze concordate tra le parti, le proposte progettuali da inserire nel programma annuale delle attività, avvalendosi anche della collaborazione di esperti esterni e/o commissioni. Rientrano nelle funzioni del Presidente la nomina dei referenti dei settori di lavoro, l'attribuzione ai medesimi dei compiti e degli obiettivi da raggiungere, il coordinamento dei referenti in apposite riunioni, la convalida ed il collegamento tra le varie progettualità per dare coerenza e fattibilità all'intero programma.

16.2 – In base agli obiettivi di lavoro ed ai contenuti inseriti nel programma annuale delle attività, il Consiglio Direttivo - qualora lo ritenga opportuno - può invitare personale esperto, qualificato per competenze specifiche o per ruolo istituzionale, a partecipare alle riunioni o parte di esse, per relazionare su tematiche oggetto di approfondimento.

16.3- Il Consiglio Direttivo – qualora lo ritenga opportuno e per i motivi esposti nei commi precedenti – può istituire nel proprio seno delle Commissioni come organi consultori ed istruttori affinché esaminino ed approfondiscano le questioni loro delegate direttamente dal Consiglio Direttivo o dai coordinatori dei singoli settori di lavoro.

16.4 – Esperti e Commissioni possono essere rappresentati da genitori appartenenti all'Assemblea, ai Forum A.Ge., o da membri esterni di comprovata esperienza relativamente all'educazione familiare ed alle tematiche oggetto di approfondimento.

16.5 – La composizione e la durata dei lavori di ciascuna commissione o dei singoli esperti sono stabilite dal Consiglio Direttivo al momento della chiamata o della costituzione della Commissione.

16.6 – Al termine dei lavori il singolo esperto o un membro della Commissione nominata relazioneranno in apposita riunione del Consiglio Direttivo sul percorso effettuato, coerentemente con l'argomento esaminato.

16.7 – Sarà compito del Consiglio Direttivo, nella persona del suo Presidente e del Segretario, curare (ed aggiornare in itinere) la stesura di un elenco di Esperti esterni, classificandolo per provenienza ed argomenti, e corredandolo con i curriculum vitae dei singoli.

Art.17 - Risorse economiche. Bilancio preventivo e Consuntivo

17.1 – L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- contributi dei soci per le spese dell'organizzazione
- contributi di privati
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti
- contributi di organismi internazionali
- donazioni e lasciti testamentari
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
- rimborsi derivanti da convenzioni
- entrate derivanti da attività commerciali occasionali.

17.2 – Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Tesoriere.

17.3 - L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e lo sottopone all'approvazione dei soci nel corso della prima Assemblea (entro febbraio).

17.4 - Ogni anno deve essere redatto, a cura del Consiglio Direttivo, il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori almeno 30 giorni prima della presentazione all'Assemblea.

17.5 – Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti, le spese effettuate per capitoli e voci analitiche.

17.6 – Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta nel rispetto del comma 6 dell'art. 10 del D.L. 4 dicembre 1997, n. 460, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo nei casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altre organizzazioni di volontariato ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura o rete di solidarietà.

Art.18 - Modifiche alla Statuto - Scioglimento dell'organizzazione

18.1 – Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all' Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

18.2 – Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'organizzazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea dei soci convocata in via straordinaria con specifico ordine del giorno. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti all'A.Ge. Regionale o ad un identico e analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'assemblea che nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto dell'art.5, comma 4 della Legge 266/91, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Art.19 – Ulteriori norme di funzionamento

19.1 – Le norme di funzionamento contenute nel presente Regolamento interno, in applicazione dello Statuto istitutivo dell'A.Ge. Corridonia datato 13 Dicembre 2007, sono state proposte dal Consiglio Direttivo dell'A.Ge. Corridonia ed approvate dall'Assemblea dei soci in data 24 ottobre 2008.

19.2 - Il presente documento, corredato dagli allegati 1 e 2 che ne costituiscono parte integrante, sarà reso noto per mezzo di copia affissa nell'albo avvisi esposto nella sede sociale provvisoria dell'Associazione A.Ge. Corridonia.

19.3 - I soci possono chiedere l'invio alla propria abitazione di copia del presente Regolamento, sia in formato cartaceo che elettronico (dopo avere specificato il proprio indirizzo email al Segretario del Consiglio Direttivo).

19.4 – Copia firmata del presente Regolamento viene trasmessa, per opportuna conoscenza e per il prosieguo delle relative spettanze, agli Istituti scolastici territoriali, all'Ente Locale, alle Parrocchie ed alle Associazioni locali.

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta dell'Assemblea dei soci del 24 ottobre 2008

Corridonia, 24 ottobre 2008

Il Presidente
(Ivana Staffolani)

Il Segretario
(Onelia Ceschini)